FORMULARIO di Candidatura - PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO A.S. 2013/2014

da trasmettere all’indirizzo e-mail rosa.derosa @istruzione .it entro la data del 20/11/2013

|  |  |
| --- | --- |
| 1 | **Dati dell’Istituto scolastico I.I.S.S. “MARZOLLA-SIMONE-DURANO” BRINDISI - LICEO SCIENTIFICO ‘LEONARDO LEO’ – SAN VITO DEI NORMANNI (BRINDISI)** |
|  | Codice Meccanografico: **BRIS00200N**  Denominazione: **Liceo classico ‘Marzolla’ Liceo scientifico ‘Leo’**  Comune: **Brindisi** - **San Vito dei Normanni (Brindisi)**  Tel /fax 0831-516102 – 0831-951642  e-mail; liceocla@liceoclassicomarzolla.it, liceosvito@clio.it |
| **PRIORITA’**  L’istituto è inserito in un Polo tecnico-professionale? NO  L’istituto è inserito in una Fondazione ITS? NO  Se la risposta è SI, precisare la scuola capofila  L’istituto ha costituito al suo interno il CTS /CS ? SI  Il CTS/CS comprendente rappresentanti del mondo del lavoro, ha assunto compiti di proposta/di consulenza nel progetto di alternanza da realizzare? SI  Il progetto da realizzare riguarda i temi di cui alle Linee di Indirizzo emanate dal Miur il 12.02.13 “La Scuola Italiana per EXPO 2015” NO  L’Istituto ha partecipato a precedenti edizioni dei percorsi di alternanza (indicare le edizioni e il settore autorizzato dall’USR Puglia): SI (A.S.L. a.s. 2012-2013) |
| Se trattasi di Istituto di istruzione superiore (IISS) indicare l’ordine di scuola a cui si riferisce il progetto: □ **LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO**  Indirizzo di studi cui si riferisce il progetto: **tradizionale** |
| **SETTORE richiesto: beni ambientali** |

|  |  |
| --- | --- |
| 2 | **Titolo del Progetto** |
|  | **Interprete dei beni ambientali** per Conservazione e la Tutela degli ambienti autoctoni salentini, rurali e marini, anche in relazione alla salute umana |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 3 | **Destinatari (n. 20 – 25 alunni) *A fine percorso il numero non deve essere inferiore a 15 unità*** | | |
|  | **Nr. studenti** | **TOT. 25** |

|  |  |
| --- | --- |
| 4 | **Il progetto si effettua:** |
| Per classi intere NO  Per gruppi di studenti provenienti da classi diverse: SI |

|  |  |
| --- | --- |
| 5 | **Tipologia del progetto:** (barrare la voce corrispondente) |
| X Alternanza in Azienda *(minimo 100 ore in azienda per annualità)*  X Impresa formativa simulata sostenuta dall’Azienda partner *(30 ore in azienda + 60 ore in laboratorio IFS)* |

|  |  |
| --- | --- |
| 6 | Aziende o associazioni coinvolte nel progetto – Ruolo (ospitante, consulenza, coprogettazione, formazione, impresa tutor IFS) |
| Riserva Naturale Nazionale di Torre Guaceto, Carovigno (Brindisi); Parco regionale marino di Porto Cesareo (Lecce); Comune di San Vito dei Normanni e Carovigno (Brindisi); Parco delle dune costiere da Torre San Leonardo a Torre Canne, nei comuni di Ostuni e Fasano (Brindisi), ARPA – BRINDISI. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 7 | Scheda progetto | | |
| a)  b)  c) | **Motivazione dell’idea progettuale**  Il progetto di alternanza scuola-lavoro dei ‘Tutor dei beni ambientali’ mira alla promozione dei valori naturalistici, storici e culturali del patrimonio naturalistico locale e nazionale: parco intercomunale delle Dune costiere da Torre San Leonardo a Torre Canne, Ostuni-Fasano, Parco Naturalistico Nazionale di Torre Guaceto, Carovigno, Parco marino di Porto Selvaggio (Lecce), alla presa di coscienza dell’impatto sull’ambiente delle attività umane e consapevolezza delle relazioni tra tutela ambientale e salute umana. La motivazione didattica è quella di radicare una cultura sensibilizzante e più attenta alla tutela dell'ambiente e di far crescere nei giovani tutor la cosiddetta "Intelligenza ecologica" (D. Goleman), attraverso un impegno personale e diretto nel vasto e sempre più attuale ambito lavorativo della Tutela Ambientale e dell’Ingegneria Ambientale. Il progetto prevede un’assidua attività didattico-lavorativa sui temi degli ecosistemi e degli habitat naturali, progettata per essere alla portata di tutti, offrendo un occhio particolare al coinvolgimento degli studenti diversamente abili. I ragazzi seguiranno un percorso didattico-formativo in ambito tecnico-scientifico, con il coinvolgimento delle discipline delle scienze esatte, della chimica, della fisica, della storia delle scienze, del disegno e rilievo dal vero, della progettazione ambientale, a cui seguiranno periodi d’impegno lavorativo diretto nelle strutture pubbliche locali, nazionali e ministeriali. Qui ciascun corsista affiancherà gli addetti ai lavori nelle quotidiane attività di monitoraggio, conoscenza, tutela, conservazione, progettazione, valorizzazione e gestione dei beni ambientali propri degli habitat salentini, campionatura e rilevazione dei vari inquinanti di aria, acqua, suolo e alimenti. | | |
| **Fasi e articolazione del progetto**  Prima annualità: sensibilizzazione degli studenti – formazione degli studenti – formalizzazione dei contatti con gli Enti coinvolti nel progetto  Seconda annualità: formazione in aula e attività in azienda e presso gli Enti di ricerca coinvolti (Università, Parchi naturali nazionali e regionali; Comuni)  Terza annualità: attività di alternanza in azienda. Valutazione sommativi finale e valutazione delle competenze acquisite. | | |
| **Struttura organizzativa ( max 20% del curricolo/monte ore annuo)** | | |
| **Ore di sensibilizzazione/ orientamento**  **(d.lgs 77/2005)** | **Ore in azienda** | **Durata totale in ore** |
| **cl. II: 30 ore**  **cl III 30 ore** | **cl III 100**  **cl IV 100** | **cl. II 30**  **cl III 130**  **cl IV 100**  **TOT 260** |
| d)  e)  f)  g)  h)  i)  l) | **Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza**  **COMPETENZE**  **Trasversali:**  - Competenze di relazione, collaborazione, organizzazione, comunicazione efficace e ascolto  - Competenze operative (spirito d’iniziativa; ricerca delle informazioni; assunzione di responsabilità; orientamento ai risultati).  - Competenze di valutazione delle proprie conoscenze e del contesto lavorativo-professionale  **Professionali:**  **- Competenze tecnico-scientifiche (p**adronanza dei criteri tecnico-specialistici in ambito paesaggistico (rurale, marino, collinare); padronanza dei criteri tecnico-specialistici nell’ambito delle scienze integrate; **c**hiarezza di esposizione; **p**adronanza di lettura critica diacronica e sincronica degli eventi scientifico-ambientali**; p**adronanza di lettura critica fra discipline integrate e dell’uso dei criteri e dei mezzi di ricerca scientifica  **- Competenze linguistiche (p**adronanza del lessico**; c**hiarezza di esposizione**; m**icrolingua**; p**adronanza nell’uso della terminologia tecnico-specialistica)  **- Competenze metacognitive (c**omprendere e riflettere sulle personali percezione e fruizione del bene ambientale; far comprendere e far riflettere sulla percezione e sulla fruizione che gli altri ricevono del bene ambientale) | | |
| **ABILITA’**  **Abilità tecnico-specialistiche**: rilevare graficamente in scala un bene ambientale; interpretare la storia del bene ambientale; saper compiere una campagna di indagine scientifica sul campo (fase di campagna, di raccolta e suddivisione dei dati, fase d‘indagine, selezione critica e lettura critica dei fenomeni naturali ecc); comunicare il sapere acquisito attraverso le forme grafiche illustrative tradizionali e anche mediante l’uso della moderna tecnologia digitale; capacità di fotografare, di videoriprendere, d’immettere in rete i saperi ricercati e criticamente valutati); Comprendere il significato di prevenzione e tutela ambientale; l’importanza della salvaguardia delle condizioni ambientali; le principali cause di inquinamento dell’aria dell’acqua e del suolo; le modalità di contaminazione degli alimenti; le relazioni tra tutela ambientale e tutela della salute dei cittadini e della collettività. | | |
| **CONOSCENZE**  La storia delle scienze ambientali  I caratteri degli habitat autoctoni salentini  I caratteri della flora e della fauna terrestre salentina  I caratteri della flora e della fauna marina salentini  G.I.S. e georeferenzazione  Rilievi diretti e indiretti – topografici su terra e in mare  Nozioni di CAD 2D e 3D  Fisica applicata  Matematica applicata  Lingua inglese e francese tecnica di base  Storia dell’architettura tradizionale in zone SIC e di ambito esteso P.P.T.R. B e C.  Conoscenze delle tecniche di laboratorio di analisi biochimiche | | |
| **Attività previste per il percorso in azienda** | | |
| - Affiancamento alle fasi di rilievo diretto e indiretto e mappatura dei degradi  - Analisi della fauna e della flora marina e terrestre  - Affiancamento alle attività di monitoraggio dello stato di salute dei luoghi | | |
| **Attività previste per il percorso orientativo** *(in aula, visite guidate, formazione di settore)* | | |
| - Lezioni frontali in aula  - Lezioni in loco e visite guidate nei parchi  - Formazione di settore presso enti di ricerca, CNR, Università, parchi e riserve  - Museo del mare | | |
| **Modalità di certificazione delle competenze** | | |
| Modello EUROPASS MOBILITA’ al termine del percorso triennale | | |

|  |  |
| --- | --- |
| 8 | **Risorse umane coinvolte nel progetto:** |
| ***Tutor scolastico (indicare funzione e compiti)***  Assistenza degli studenti in tutte le fasi di orientamento, sensibilizzazione, inserimento nelle realtà aziendali e presso gli enti di ricerca; motivazione critico-scientifica allo svolgimento delle attività specialistiche. |
| ***Tutor aziendali (indicare funzione e compiti)***  Assistenza degli studenti in tutte le fasi d’inserimento presso le realtà aziendali e presso gli enti di ricerca; orientamento tecnico-scientifico nelle attività ivi svolte |
| ***Coordinamento (indicare soggetti e compiti)***  Costituzione di un Comitato tecnico scientifico (CTS):  Dirigente scolastico= compiti di rappresentanza, coordinamento generale, rapporto istituzionale con gli enti;  corpo docente delle materie obiettivo= compiti tecnico-scientifici di coordinamento delle attività didattiche da svolgere, di orientamento, di supporto e di veicolo delle azioni progettate e da espletare;compiti: programmazione, fruizione e gestione di tutte le attività di analisi, conoscenza, rielaborazione critica e ricerca richieste dal progetto. Valutazione delle attività svolte in seno al triennio di progetto;  referenti di area per gli enti di ricerca coinvolti= compiti istituzionali, di rappresentanza, di programmazione-progettazione e scientifici. compiti: programmazione, fruizione e gestione di tutte le attività di analisi, conoscenza, rielaborazione critica e ricerca richieste dal progetto. Valutazione delle attività svolte in seno al triennio di progetto |
| ***Monitoraggio (indicare soggetti, modalità e indicatori di efficacia)***  Attività di monitoraggio da compiere presso la scuola e mediante il software predisposto dal MIUR per il monitoraggio delle competenze, delle abilità e dei livelli di conoscenza raggiunti, oltre che di tutti gli obiettivi raggiunti in termini trasversali e specialistici |

|  |  |
| --- | --- |
| 9 | **Risultati attesi del percorso** |
| 1. saper riconoscere il proprio patrimonio ambientale, leggerlo e interpretarlo 2. saper rilevare metricamente e graficamente un sito marino o rurale 3. saper archiviare dati documentari su rete 4. saper progettare la fruizione del bene ambientale nel rispetto della sua natura scientifica 5. saper georeferenziare nel G.I.S. ogni soggetto ambientale analizzato 6. saper collaborare alla gestione di un laboratorio; 7. impostare ed eseguire analisi, microbiologiche e chimiche; 8. eseguire campionamenti; 9. rilevare e correlare fattori biologici; 10. saper collaborare all’organizzazione del lavoro; 11. controllare e ottimizzare la strumentazione e i materiali necessari; 12. saper collaborare all’impostazione di indagini statistiche; 13. riconoscere le proprietà della materia e dei suoi costituenti, le trasformazioni e le reazioni chimiche, i fenomeni chimici e le loro relazioni con l‘ambiente. |

|  |  |
| --- | --- |
| 10 | **Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutor (Infortuni e R.C):**  da attivare specificatamente, previo finanziamento del presente progetto, secondo le modalità imposte dagli attuali regolamenti vigenti in materia di sicurezza e di polizza di assicurazione. |

|  |  |
| --- | --- |
| 11 | **Data delibera Collegio Docenti:** |

Data, 22 novembre 2013 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_